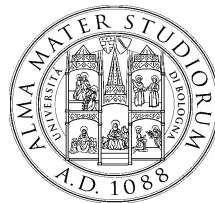




Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Direzione Generale



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA
FONDAZIONE ALMA MATER



IRRE Emilia Romagna

CATALOGO CORSI A.A. 2006/07 - AVVIO FEBBRAIO 2007

Titolo del corso	Facoltà di riferimento	Direttore del corso
1 Gli anni della scuola: luoghi e tempi dello sviluppo e della socializzazione	Psicologia - Cesena	Felice Carugati
2 Informatica: dalla conoscenza alla competenza (sapere, saper fare, saper far fare)	Scienze MM FF NN – Cesena	Giorgio Casadei
3 Approvvigionamento e gestione delle risorse idriche	Ingegneria - Bologna	Vittorio Di Federico
4 Emozioni e conoscenza a scuola: le competenze dell'insegnante su comunicazione, ascolto, empatia, gestione dei conflitti	Scienze della Formazione – Bologna	Mariagrazia Contini
5 Misurazione e valutazione scolastica con l'uso dei mezzi informatici	Scienze Motorie - Bologna	Franco Merni

1 GLI ANNI DELLA SCUOLA: LUOGHI E TEMPI DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALIZZAZIONE

Prof. Felice Carugati – Facoltà di Psicologia - Cesena

CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI . Focalizzando l'attenzione sugli anni della scuola superiore, il corso intende fornire ai partecipanti conoscenze sulle dimensioni dello sviluppo in età adolescente, in relazioni ai diversi contesti della vita quotidiana, alle abilità sociali e cognitive valorizzate e trascurate nel corso della socializzazione.

Tre sono le dimensioni attorno alle quali si articolano gli incontri e le attività di laboratorio: 1) la varietà dei percorsi di sviluppo e socializzazione durante l'adolescenza, con particolare riferimento alla cultura dei coetanei; 2) l'esercizio della responsabilità individuale e collettiva come elemento di lettura di eventi situazioni psico-sociali nella scuola; 3) le scuole come fattori di rischio e di protezione per lo sviluppo degli alunni.

Il corso intende raggiungere i seguenti obiettivi generali: -conoscere i recenti contributi di ricerca in psicologia dello sviluppo e dell'educazione per quanto riguarda l'età della scuola superiore; -utilizzare strumenti d'analisi dei comportamenti degli adolescenti nei contesti scolastici ed extra-scolastici; -riflettere sulle condizioni di vita sociale e culturale nelle scuole

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, al termine del corso i partecipanti dovranno essere in grado di:

analizzare i percorsi di vita di singoli/gruppi di alunni con un approccio ecologico; -individuare indicatori di progresso/difficoltà nei comportamenti degli adolescenti /alunni; -progettare ipotesi d'intervento per favorire la partecipazione degli alunni alla vita della scuola

INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ : L'adolescenza: un'età della vita o un mito degli adulti? - Come ragionano gli adolescenti: abilità cognitive generali e abilità nascoste- Frequentare le scuole: un'occasione favorevole o un rischio inevitabile? Entrare, frequentare e poi? Da una scuola all'altra- La cultura "virtuale" dei coetanei : Internet, Skype, blog ed altri artefatti culturali- Giudizi sociali, responsabilità, scelte, decisioni- Il sottile piacere del rischio- Le famiglie: una risorsa per lo sviluppo o un'eredità scomoda?

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA. Il corso è rivolto ad insegnanti in servizio nelle scuole secondarie che saranno selezionati sulla base del curriculum. Il corso prevede 24 ore di didattica frontale, 36 ore di didattica alternativa e 15 ore di studio individuale. Le ore di didattica frontale vedranno alternarsi docenti di accertate competenze sul piano della riflessione teorica e della ricerca.

Le ore di didattica alternativa si svolgeranno in aula ed a distanza; sono previsti lavori di gruppo, analisi di casi, forum di discussione.

Per lo studio individuale saranno utilizzati anche materiali E-learning prodotti dai docenti della Facoltà di Psicologia.

DOCENTI : Felice Carugati, Maria Cristina Matteucci, Elvis Mazzoni , Luca Pietrantoni, Elvira Cicognani, Giampiero Ghini, Chiara Dini, Vittorio Bigini, Pietro Gaffuri

2 INFORMATICA: DALLA CONOSCENZA ALLA COMPETENZA (SAPERE, SAPER FARE, SAPER FAR FARE)

Prof. Giorgio Casadei – Facoltà di Scienze MM FF NN – Cesena

CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di realizzare un intervento formativo a carattere di ricerca-azione per verificare il ruolo e il contributo dei *linguaggi di programmazione* nei processi educativi di *ogni* disciplina e nelle scuole di *ogni* ordine e grado.

Le caratteristiche fondamentali del progetto sono due:

- spostare l'attenzione dall'insegnamento all'apprendimento
- sottolineare la centralità del fare (*Problem Based Learning*)

Obiettivo specifico del progetto è lo sviluppo di competenze generali di *problem solving* che vengono analizzate attraverso i seguenti passi intermedi:

- la capacità di descrivere le situazioni problematiche (astrazione e formalizzazione);
- l'abilità di saper comunicare in modo esplicito e non ambiguo i procedimenti risolutivi mediante la metafora del percorso per passi successivi; la padronanza dell'utilizzo di linguaggi formali;
- la comprensione dei tre ruoli: capire, comunicare, eseguire;

L'utilizzo del positivo ruolo dell'errore e della metafora del conoscere tramite situazione

INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ

Logica, problem solving e organizzazione formale del ragionamento.

Sistemi basati sulla conoscenza.

Applicazioni: apprendimento, incertezza, linguaggio naturale, dimostrazione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

Il corso è formato da 24 ore di didattica frontale (seminari per lo sviluppo di competenze specialistiche e incontri con esperti) e da 36 ore di didattica alternativa (esercitazioni di laboratorio e lavori di gruppo; progettazione degli interventi da sviluppare con gli studenti; valutazione delle esperienze realizzate; saranno usati anche moduli e-learning e project work.)

DOCENTI : : Prof. Giorgio Casadei, Prof. Aldopao Palareti, Prof.ssa Milla Lacchini, prof. Antonio Teolis.

3 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Prof. Vittorio Di Federico – Facoltà di Ingegneria - Bologna

CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI Rifornirsi di acqua è diventato un problema di rilevanza globale e lo sarà ancora di più negli anni futuri, poiché l'aumento della popolazione mondiale richiede di incrementare le risorse idriche al momento disponibili. Purtroppo l'approccio dell'opinione pubblica ai problemi di quantità e qualità delle risorse idriche, nonché alla loro gestione ottimale, è viziato da una scarsa conoscenza delle effettive problematiche, che porta fatalmente, complice spesso una informazione non corretta, alla enfattizzazione di temi marginali e, per contro, alla sottovalutazione dei problemi più stringenti. Il corso è pertanto inteso come una introduzione ai problemi ingegneristici connessi con la corretta gestione della risorsa acqua, con cenni alla legislazione in materia. In particolare, il corso verterà sugli aspetti quantitativi e qualitativi delle risorse idriche, descrivendo il ciclo idrologico integrato: captazione, adduzione, regolazione, distribuzione, depurazione, scarico nei corpi idrici. Verrà sviluppata la descrizione delle tecnologie relative alle reti idrauliche e agli impianti di trattamento. In conclusione, verrà trattato il tema della protezione idraulica del territorio.

L'obiettivo del corso è fornire agli insegnanti gli strumenti idonei per introdurre gli studenti alle tematiche riguardanti le risorse idriche, con l'intento di far maturare una maggiore sensibilità a tutti i problemi ingegneristici. Nello specifico si cercherà di fornire agli insegnanti la strumentazione basilare per la comprensione dei problemi di quantità e qualità delle risorse idriche, con particolare riferimento alle tecnologie impiegate per il raggiungimento dei requisiti quali-quantitativi previsti dalla legislazione italiana e comunitaria.

INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ. Introduzione; aspetti quali-quantitativi delle risorse idriche; ciclo dell'acqua. Opere di captazione e approvvigionamento idrico. Acquedotti. Fognature. Depurazione. Protezione idraulica del territorio.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA Il corso è rivolto ad Insegnanti in servizio nelle scuole secondarie superiori nelle discipline scientifiche e tecnologiche che verranno selezionati tramite curriculum. L'attività didattica è suddivisa in 30 ore di didattica frontale e 30 di didattica alternativa. La didattica frontale si svolgerà in aula, e sarà articolata, dopo una prima lezione a carattere generale e introduttivo, in moduli didattici, nel corso dei quali diversi docenti tratteranno le fasi in cui si articola il ciclo integrato dell'acqua. Le ore di didattica alternativa verranno sviluppate secondo due distinte modalità: in un blocco di ore verranno condotte esercitazioni di laboratorio, in aula ed alla presenza di un tutor, durante le quali i partecipanti, suddivisi in piccoli gruppi, discuteranno ed elaboreranno specifici casi di studio. In un secondo blocco di ore, all'incirca della medesima consistenza, i partecipanti condurranno attività di piccola ricerca, da svolgersi individualmente o in gruppo (non in aula), di approfondimento dei temi trattati; tali attività saranno comunque coordinate dai tutor. Qualora possibile, durante le ore di attività alternativa verrà organizzata una visita tecnica ad un impianto

DOCENTI : Prof. Vittorio Di Federico; Prof. Alberto Bizzarri; Prof. Maurizio Mancini; Prof. Michele Bottarelli; Ing. Rita Ugarelli; Ing. Stefano Cintoli

4 EMOZIONI E CONOSCENZA A SCUOLA: LE COMPETENZE DELL'INSEGNANTE SU COMUNICAZIONE, ASCOLTO, EMPATIA, GESTIONE DEI CONFLITTI

Prof.ssa Mariagrazia Contini – Facoltà di Scienze della Formazione – Bologna

CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso vuole approfondire la conoscenza dei principali nodi teorici, progettuali e metodologici, che possono sostenere il lavoro dell'insegnante nella gestione delle problematiche emotive, relazionali, motivazionali, degli studenti. In particolare, dopo un'analisi dei principali cambiamenti socio-culturali che hanno caratterizzato gli ultimi anni, e dopo l'individuazione di nuove emergenze educative rilevabili nella scuola secondaria, si cercherà di attivare una riflessione critica sui seguenti contenuti: - possibili significati e obiettivi del lavoro educativo nella scuola contemporanea finalizzato a promuoverne lo sviluppo armonico sui piani cognitivo/emotivo/relazionale; - le problematiche legate alla motivazione, all'impegno, alla progettualità individuale; - la gestione del gruppo classe come soggetto attivo e partecipe nel processo educativo e promotore dei legami significativi nella comunità educante; - le strategie per la prevenzione e la gestione di situazioni conflittuali tra i soggetti attivi nel setting scolastico; - il rapporto con le famiglie nel delicato processo di alleanza tra soggetti educanti.

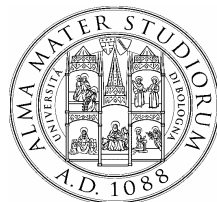
INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ. Il corso prevede 3 UD con le seguenti finalità: 1) Approfondire la conoscenza delle caratteristiche, degli aspetti problematici e delle potenzialità della relazione educativa nel contesto scolastico contemporaneo. Comprendere l'intreccio emozioni-conoscenza nel processo educativo. 2) Acquisire strumenti di analisi e strategie per la gestione delle situazioni conflittuali che si possono verificare tra i soggetti protagonisti del processo educativo, con particolare attenzione alla relazione con le famiglie. 3) Conoscere e sperimentare metodologie e tecniche per la gestione del gruppo classe: la conduzione intenzionale, l'attivazione dei setting, l'educazione al ruolo, la delega alla responsabilità, regole e trasgressione

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA: Ogni Unità Didattica prevede 8 ore di lezione frontale, 12 ore di didattica alternativa (esercitazioni, lavori di gruppo, analisi dei casi, piccola ricerca, project work) e 5 ore di studio individuale. Per facilitare il lavoro, per garantire continuità interna al corso, per assicurarsi che la didattica alternativa rappresenti una effettiva opportunità di approfondimento dei contenuti e di attivazione dei partecipanti, i tutor universitari individuati sono alcuni degli stessi docenti incaricati delle lezioni frontali.

DOCENTI : Mariagrazia Contini; Alessandro Tolomelli; Alessandra Gigli; Alessandro Zanchettin



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Direzione Generale



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA
FONDAZIONE ALMA MATER



IRRE Emilia Romagna

5 MISURAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA CON L'USO DEI MEZZI INFORMATICI

Prof. Franco Merni – Facoltà di Scienze Motorie - Bologna

CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI. .

Un buon programma di attività, in qualsiasi campo, deve partire da una diagnosi delle caratteristiche motorie individuali, in modo da scegliere e programmare i carichi d'esercizio fisico personalizzati sulla base dei risultati di prove obiettive. I metodi di valutazione motoria sono un utile strumento per effettuare la ricerca scientifica applicata sul campo ed in laboratorio. L'elaborazione informatica, utilizzando semplici strumenti come Excel, permette di rappresentare graficamente, sinteticamente o in modo molto individualizzato le informazioni e raccoglierle in data base utili per l'insegnante e l'allievo. Il corso quindi vuole perseguire i seguenti obiettivi:

Conoscenze: - obiettivi e presupposti della valutazione scolastica, in generale, e di quella motoria in particolare. -Elementi generali di informatica e statistica per l'utilizzo dei fogli elettronici.

Abilità: - Saper utilizzare Test per le capacità condizionali e coordinative. -Utilizzare correttamente i protocolli di valutazione nell'ambito delle Scienze Motorie (educazione fisica). -Saper costruire griglie di osservazione/rilevazione e strumenti di autovalutazione, utili sia per l'insegnante che per il discente.- Saper elaborare e interpretare i dati con mezzi informatici.

Competenze: -Saper inserire gli aspetti di valutazione, intesa nella sua accezione educativa, all'interno della programmazione didattica.

Applicare le conoscenze e abilità orientandole verso aspetti tecnici-tattici e, contemporaneamente, socio – relazionali

INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ. 1) Introduzione e principi generali sulla valutazione. Il processo di valutazione.Principi di statistica utili nel campo della valutazione. La raccolta e l'elaborazione informatica dei dati .2) La valutazione delle capacità motorie. La valutazione della resistenza. La valutazione della forza. La valutazione della Rapidità. I test di flessibilità o mobilità articolare La valutazione delle capacità coordinative. 3) I questionari tecnici.

Le griglie di osservazione.Valutazione dell'insegnamento. Valutazione della tattica

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA. Il corso è rivolto ad insegnanti di educazione fisica che saranno selezionati sulla base del curriculum. Sono previste 24 ore di lezioni frontali, 24 ore di didattica alternativa, e 27 ore di studio individuale.

Le lezioni frontali potranno consistere in moduli per lo sviluppo di competenze specialistiche, seminari di approfondimento su contenuti specifici. La didattica alternativa potrà consistere in: esercitazioni in laboratorio / su strumentazioni informatiche; lavoro autonomo on-line; lavoro di gruppo; attività di piccola ricerca; elaborazione/ discussione in aula di casi di studio, project work.

DOCENTI : Franco Merni; Gabriele Semprini; Andrea Ceciliani